



REPORT BANDI

Trentino - Alto Adige | Friuli - Venezia Giulia | Veneto



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Bolzano
Kammer der Wirtschaftsprüfer und Steuerberater der Provinz Bozen



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pordenone



ODCEC ROVIGO
Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Gorizia



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
Trento - Rovereto



ODCEC
ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TREVISO



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
Verona



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI - VICENZA

REGIONE	TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
Veneto	CCIAA di Vicenza. Bando Unico Cultura 2026. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a progetti di promozione in ambito culturale. (26BUA C)	Micro impresa, PMI	Servizi, Turismo	07/10/2026
Veneto	Bando Metalmeccanica 2026. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese metalmeccaniche per interventi di sostituzione o miglioramento della sicurezza dei macchinari.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa	Artigianato, Industria	22/10/2026
Veneto	PR FESR 2021-2027. Azione 1.2.4. Finanziamento a fondo perduto per l'evoluzione delle destinazioni turistiche venete in "Smart Tourism Destination". Terza edizione.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa	Servizi, Turismo	25/03/2027
Veneto	PR FESR 2021-2027. Azione 1.3.9. Finanziamento a fondo perduto per lo sviluppo di club di prodotto turistici nella forma di reti di imprese – terza edizione.	Micro impresa, PMI	Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato	03/11/2026
Veneto	PR FESR 2021-2027. Azione 1.3.11 – Sub A. Finanziamento a fondo perduto in sostegno al consolidamento di imprese culturali, creative e dell'audiovisivo. Anno 2026 – II edizione.	Micro impresa, PMI	Cultura, Servizi	19/01/2027

REGIONE	TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
Friuli Venezia Giulia	Fondazione Friuli. Bando Welfare 2026. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a enti pubblici ed enti del Terzo settore per progetti di welfare territoriale e di prossimità.	Ente pubblico, Associazione- Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale	Cultura, Pubblico, Servizi	15/10/2026
Friuli Venezia Giulia	Gal Montagna Leader. Intervento SRG06-A3. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a interventi per la cura, la valorizzazione e la fruizione turistica del paesaggio rurale.	Micro impresa, PMI, Ente pubblico, Associazione- Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale	Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Pubblico, Industria, Cultura, Artigianato	18/12/2026
Trentino Alto Adige	Bando di volontariato 2026-2028. Finanziamento a fondo perduto in favore di ODV, APS e Fondazioni del Terzo settore per lo svolgimento di attività di interesse generale.	Associazione- Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale	Servizi	16/10/2026
Trentino Alto Adige	L.P. n° 4/2003. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a interventi su impianti di produzione biogas da effluenti zootecnici.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa	Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	15/10/2026
Italia	Ministero della Cultura. Finanziamento a fondo perduto in sostegno ad attività di diffusione della cultura cinematografica svolte da circoli, associazioni nazionali e sale della comunità. Anno 2026.	Associazione- Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale	Cultura, Servizi	31/10/2026
Italia	SIAE – PER CHI CREA 2026. Bando 1	Micro impresa, PMI, Grande	Pubblicità/Promozione/Marketing, Spese generali	29/10/2026

REGIONE	TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
	“Nuove Opere”. Finanziamento a fondo perduto per la realizzazione e promozione di opere inedite di giovani autori, artisti, interpreti ed esecutori di età non superiore ai 35 anni.	Impresa, Ente pubblico		
Italia	SIAE – PER CHI CREA 2026. Bando 2 “Formazione e promozione culturale nelle scuole”. Finanziamento a fondo perduto per progetti di formazione e promozione culturale promossi dalle istituzioni scolastiche.	Ente pubblico	Pubblico	29/10/2026
Italia	SIAE – PER CHI CREA 2026. Bando 3 “Professionalizzazione degli artisti”. Finanziamento a fondo perduto per progetti di professionalizzazione artistica.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa, Ente pubblico	Cultura, Pubblico, Servizi	29/10/2026
Italia	SIAE – PER CHI CREA 2026. Bando 4 “Live e promozione nazionale e internazionale”. Finanziamento a fondo perduto per realizzare spettacoli pubblici e promuovere e distribuire all'estero.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa, Ente pubblico	Cultura, Pubblico, Servizi	29/10/2026

REPORT BANDI VENETO

CCIAA di Vicenza. Bando Unico Cultura 2026. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a progetti di promozione in ambito culturale. (26BUA_C)

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Associazione di categoria/Consorzio, Cooperativa, Ente pubblico,
Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale

Settore: Cultura, Servizi, Turismo

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Consulenze, Opere edili e impianti,
Pubblicità/Promozione/Marketing, Risparmio energetico, Servizi, Formazione,
Digitalizzazione, Hardware/Software, Affitto locali, Marchi/Brevetti/Disegni,
Assunzioni/Personale, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 28/10/2026

Con il bando la Camera di Commercio di Vicenza intende concedere - nel 2026 - contributi per sostenere, in modo indiretto, la realizzazione da parte di terzi di progetti rilevanti per la promozione dell'economia locale in ambito culturale.

Soggetti beneficiari

Possono accedere ai contributi esclusivamente i seguenti soggetti portatori di interessi generali per il sistema economico locale:

a) associazioni imprenditoriali rappresentative dei settori economici (associazioni di categoria) e loro società di servizi,

b) consorzi di imprese, società consortili e reti di imprese soggetto, cioè con personalità giuridica, iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, che svolgano come attività principale una delle attività comprese nel codice ATECO 2025 90, 91 e relativi sottocodici,

c) associazioni e fondazioni culturali e/o di promozione turistica iscritte al REA della Camera di Commercio, che svolgano come attività principale una delle attività comprese nel codice ATECO 2025 90, 91 e relativi sottocodici,

d) società cooperative, iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, che svolgano come attività principale una delle attività comprese nel codice ATECO 2025 90, 91 e relativi sottocodici,

e) soggetti pubblici;

f) Enti bilaterali tra associazioni di categoria e soggetti sindacali che, in base allo statuto, svolgano attività che riguardino anche il comparto culturale e/o di promozione turistica (in tal caso è obbligatorio allegare alla domanda di contributo lo statuto aggiornato dell'Ente

bilaterale),

g) Intese Programmatiche d'Area (IPA) della provincia di Vicenza.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerate ammissibili al contributo esclusivamente le seguenti spese direttamente imputabili all'iniziativa:

- Affitti sale, spazi espositivi
- Noleggio beni mobili, attrezzature, apparecchiature multimediali, software e arredi
- Produzione di libri: prodotti editoriali per eventi, manifestazioni
- Pubblicità diretta e indiretta per campagna stampa, TV, radio, social network
- Siti internet, pagine web, pagine social, newsletter
- Compensi e rimborsi per relatori, docenti, interpreti, consulenti (comprese spese di viaggio, vitto e alloggio debitamente documentate)
- Spese di viaggio, vitto e alloggio debitamente documentate per il personale dell'Ente, dell'Associazione o della società che richiede il contributo o per altri soggetti (ad es. imprenditori e/o loro dipendenti / collaboratori), necessarie per l'organizzazione e/o l'accompagnamento e/o la partecipazione a fiere, missioni, manifestazioni, eventi attinenti all'iniziativa
- Spese di rappresentanza, (omaggi e doni di rappresentanza, colazioni, buffet ed altre manifestazioni conviviali e spese di ospitalità)
- Spese di assicurazione esclusivamente riferite al progetto
- Spese per contratti di collaborazione (in tale ipotesi, l'assegnazione al progetto dovrà essere espressamente indicata nel contratto di collaborazione)
- Spese per progetti rivolti a studenti / scuole debitamente documentate
- Spese per servizi di consulenza prestati da consulenti esterni, con esclusione dei servizi continuativi o periodici quali la consulenza fiscale, legale o la pubblicità
- Spese per la locazione, l'installazione e la gestione dello stand in occasione della partecipazione a fiere e mostre
- Spese per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali e per la consulenza e sostegno all'innovazione compresa l'innovazione di processo e dell'organizzazione
- Spese per la formazione, limitatamente ai costi dei servizi di consulenza connessi a progetti di formazione, ai costi dei materiali e delle forniture con attinenza diretta al progetto di formazione e con esclusione della formazione obbligatoria secondo la normativa nazionale
- Spese per le attività di educazione culturale e artistica e per la promozione della diversità delle espressioni culturali, anche tramite l'uso delle nuove tecnologie

- Spese per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale
- Spese per le attività di educazione culturale e artistica e per la promozione della diversità delle espressioni culturali, anche tramite l'uso delle nuove tecnologie
- Spese per la locazione o l'affitto di immobili culturali e centri culturali
- Spese per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale
- Spese per la produzione e la distribuzione di opere audiovisive
- Esclusivamente per spettacoli teatrali: spese per i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato stagionale di attori e tecnici esclusivamente impiegati nelle date di realizzazione degli spettacoli
- Spese per cachet compagnie per spettacoli, direzione di palcoscenico con riferimento a specifici spettacoli
- Spese viaggio, vitto e alloggio per gli artisti e i tecnici debitamente documentate con riferimento alle date di realizzazione degli spettacoli
- Spese per servizi tecnici di palcoscenico con riferimento a specifici spettacoli
- Spese per servizi accoglienza, vigilanza e facchinaggio durante gli eventi.
- Spese generali, di amministrazione interna, di organizzazione e di personale dipendente in una percentuale massima del 5% delle spese vive e dirette progettuali.

Il bando ha validità per domande relative ad iniziative che verranno avviate entro il 31 dicembre 2026. Le iniziative dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2027.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse disponibili sono complessivamente di € 500.000,00.

I progetti ammessi a contributo verranno finanziati per un importo che non potrà eccedere il 60% dei costi preventivati e ammessi e, comunque, fino al massimo del pareggio di bilancio dell'iniziativa stessa. Il contributo massimo non potrà eccedere € 80.000,00 per progetto.

Scadenza

Domande dal 12/10/2026 al 28/10/2026

Bando Metalmeccanica 2026. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese metalmeccaniche per interventi di sostituzione o miglioramento della sicurezza dei macchinari.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore: Artigianato, Industria

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Consulenze

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 22/10/2026

Il Bando Metalmeccanica 2026 è finalizzato a finanziare le imprese metalmeccaniche con sede legale/operativa o almeno un'unità locale nel territorio della Regione del Veneto per la realizzazione di interventi di sostituzione o miglioramento della sicurezza dei macchinari.

Soggetti beneficiari

Possono presentare la richiesta di contributo le imprese che alla data di presentazione dell'istanza, pena l'inammissibilità della stessa, presentino i seguenti requisiti:

- avere la sede legale o operativa o almeno una unità locale nel territorio della Regione del Veneto;
- svolgere come attività economica prevalente o secondaria una di quelle classificate con i codici ATECO attinenti il settore della metalmeccanica (classificazione dell'anno 2025);
- non aver beneficiato, in proprio o congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica" di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti "de minimis", che determinino il superamento del massimale più favorevole previsto dalla pertinente disciplina "de minimis" applicabile;
- non aver ricevuto, per le medesime spese oggetto delle agevolazioni concesse a valere sul presente bando, altri contributi pubblici.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammesse al contributo le seguenti tipologie di intervento:

- **progetti di sostituzione e relativa rottamazione di macchine non CE mediante acquisto di nuova/e macchina/e di natura simile a quella vecchia.** Il criterio sarà soddisfatto se la nuova/e macchina/e è analoga alla vecchia per denominazione

generica (ad esempio attribuita da norme tecniche), per funzioni e per caratteristiche tecniche (ad esempio come definite da norme armonizzate);

- **progetti di miglioramento o sostituzione di macchine** prodotte in conformità alla direttiva 89/392/CEE immesse sul mercato prima del 29/12/2009 (a livello europeo) o prima del 06/03/2010 (a livello nazionale).

Gli interventi oggetto della richiesta di contributo possono essere alternativamente:

- già stati realizzati nei 36 mesi antecedenti la data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione al bando;
- da eseguire entro 12 mesi dalla pubblicazione delle graduatorie.

Nel caso di interventi già conclusi, la data di riferimento è quella indicata nella relativa fattura presentata in fase di rendicontazione.

Le istanze possono riguardare contributi per spese direttamente connesse con la realizzazione degli interventi oggetto della richiesta medesima. **Sono ammissibili le spese relative a:**

- acquisto di beni;
- attività di consulenti, progettisti o di aziende esterne per la realizzazione dell'intervento relativo al contributo richiesto.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 4.000.000,00.

È prevista la concessione di un contributo a fondo perduto. Ogni impresa può ottenere un contributo massimo del valore pari a € 20.000,00 (IVA compresa).

Scadenza

22/10/2026

PR FESR 2021-2027. Azione 1.2.4. Finanziamento a fondo perduto per l'evoluzione delle destinazioni turistiche venete in "Smart Tourism Destination". Terza edizione.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore: Servizi, Turismo

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Consulenze, Servizi, Digitalizzazione, Hardware/Software

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 25/03/2027

Il bando è finalizzato a sostenere l'organizzazione dell'offerta turistica delle destinazioni turistiche venete e delle loro imprese sul digitale attraverso la loro evoluzione in Smart Tourism Destination (STD), ovvero destinazioni nelle quali i vari attori territoriali, con il coordinamento della Destination Management Organization/Organizzazione di Gestione della Destinazione (OGD), facilitano l'accesso al turismo e ai prodotti per l'ospitalità, servizi, spazi ed esperienze attraverso soluzioni innovative basate sull'Information Communication Technology (ICT), rendendo il turismo sostenibile e accessibile.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di sostegno le **Destinazioni turistiche** che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- siano organizzate in conformità alla legislazione turistica regionale;
- siano state riconosciute dalla Regione del Veneto come "Organizzazioni di Gestione della Destinazione - OGD";
- abbiano adottato un Destination Management Plan;
- utilizzino, o si impegnino ad utilizzare, il DMS regionale per tutte le funzionalità previste (informazione, accoglienza, promozione e commercializzazione) e per l'interoperabilità - per il tramite della Regione - con il Tourism Digital Hub nazionale;
- in quanto OGD - singole o associate tra loro - abbiano adottato una forma costitutiva con soggettività giuridica propria rappresentativa dei soggetti partecipanti (quindi non il singolo ente pubblico) o si avvalgano, sulla base di un rapporto stabile e continuativo, di un soggetto attuatore con soggettività giuridica in una delle forme previste dalla legislazione vigente.

Tipologia di interventi ammissibili

Gli interventi, localizzati negli ambiti territoriali delle OGD del Veneto, dovranno essere orientati a sostenere l'organizzazione dell'offerta turistica delle destinazioni turistiche venete e delle loro imprese sul digitale anche attraverso il pieno utilizzo del Destination Management System regionale ed a sviluppare attività connesse al concetto di Smart Tourism Destination. Gli interventi dovranno essere tutti orientati a garantire la piena accessibilità e sostenibilità della destinazione.

In particolare sono previsti i seguenti interventi, suddivisi in due FASI:

- **FASE 1 articolata in:**
 - elaborazione di un Piano Esecutivo per l'evoluzione della/e destinazione/i coinvolte in Smart Tourism Destination (attività del progetto propedeutica alla FASE 2);
 - integrazione di moduli del DMS regionale nel/i sito/i web gestiti dalla/e OGD coinvolte nel progetto e/o dal loro soggetto attuatore e con i siti web e/o i gestionali delle strutture ricettive della destinazione;
- **FASE 2: attuazione del Piano Esecutivo STD attraverso almeno due delle seguenti iniziative:**
 - attività di business intelligence a livello di destinazione, anche tramite l'utilizzo di Big Data, analisi di benchmark e web reputation, per il miglioramento della performance on line di destinazioni e imprese e la realizzazione di piattaforme dedicate dialoganti con l'Osservatorio del Turismo Regionale Federato (OTRF);
 - realizzazione, evoluzione, aggiornamento, integrazione del/i sito/i di destinazione in termini di piena accessibilità, adeguamento ai protocolli di sicurezza e privacy;
 - acquisto di beni e servizi funzionali all'organizzazione dell'offerta turistica di destinazione sul digitale, alla piena accessibilità e sostenibilità della destinazione stessa anche in ottica di adattamento climatico della/e destinazione/i per garantire la protezione di persone e attività ed una completa informazione ai visitatori;
 - acquisto di beni e servizi funzionali all'eliminazione di prodotti monouso, per l'avvio di azioni di economia circolare, per l'ottimizzazione del packaging e la riduzione dello spreco alimentare;
 - integrazioni con la "Veneto MyCard promossa da Regione del Veneto;
 - attività di assistenza (web angels) alle imprese per l'inserimento della presentazione dei propri servizi e delle proprie offerte nel/i sito/i di destinazione attraverso il DMS regionale;
 - attività di assistenza e consulenza alle destinazioni per l'individuazione del modello di gestione più coerente con l'organizzazione della destinazione stessa, per l'attività di promo-commercializzazione on line dell'offerta turistica nel rispetto della cosiddetta "direttiva pacchetti";
 - utilizzo delle ICT per rendere più semplice la fruizione dei servizi della destinazione da parte di visitatori e residenti (es. realtà aumentata, metaverso, Cloud Computing, sensori, Internet of Things, sicurezza informatica, blockchain, etc.).

Sono ammissibili le seguenti spese direttamente imputate al progetto:

- spese di **consulenza** finalizzate all'elaborazione di un Piano Esecutivo, all'evoluzione della/e destinazione/i coinvolte in Smart Tourism Destination, all'attuazione del Piano Esecutivo STD;
- acquisto di **beni e attrezzature** finalizzate all'integrazione di moduli del DMS regionale nel/i sito/i gestiti dalla/e OGD coinvolte nel progetto e/o dal loro soggetto attuatore e con i gestionali delle strutture ricettive della destinazione e all'attuazione del Piano Esecutivo STD;
- acquisizione e la fornitura di **servizi tecnici e di supporto** finalizzati:
 - all'integrazione di moduli del DMS regionale nel/i sito/i gestiti dalla/e OGD coinvolte nel progetto e/o dal loro soggetto attuatore e con i gestionali delle strutture ricettive della destinazione;
 - all'attuazione del Piano Esecutivo STD;
- **costi indiretti.**

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a € 2.500.000,00.

L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 100% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto ed è concessa fino all'importo massimo risultante dalla sottostante tabella in base alle fasce di arrivi turistici del 2025:

FASCIA ARRIVI TURISTICI 2025	FINANZIAMENTO MASSIMO CONCEDIBILE
50.000 - 400.000	€ 200.000,00
400.001 - 1.000.000	€ 320.000,00
1.000.001 - 2.000.000	€ 430.000,00
2.000.001 - 5.500.000	€ 540.000,00

Non sono ammesse le domande di partecipazione i cui progetti comportano spese ammissibili per un importo inferiore a € 100.000,00.

Scadenza

Domande dal 22/10/2026 al 25/03/2027 ore 17:00.

PR FESR 2021-2027. Azione 1.3.9. Finanziamento a fondo perduto per lo sviluppo di club di prodotto turistici nella forma di reti di imprese – terza edizione.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Micro impresa, PMI

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Consulenze, Opere edili e impianti, Pubblicità/Promozione/Marketing, Servizi, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 03/11/2026

Il bando è finalizzato a promuovere e sostenere la costituzione e lo sviluppo di **“club di prodotto”** nella forma di Reti di imprese con **“contratto di Rete”**, per **l’organizzazione e gestione di prodotti e servizi** in forma aggregata da rivolgere a specifiche famiglie motivazionali della domanda turistica sulla base di specifiche analisi di mercato.

Soggetti beneficiari

Ai fini del bando il **“Club di prodotto”** deve essere costituito nella forma del **contratto di rete** entro la data di presentazione della domanda di sostegno. Potranno accedere al sostegno le **Reti di micro, piccole, medie imprese che**, al momento della presentazione della domanda, risultino costituite con forma giuridica di **“contratto di Rete”**, iscritto nella sezione del registro delle imprese presso cui è iscritto ciascun partecipante alla rete.

Il contratto di Rete ammesso ai fini del presente bando può avere soggettività giuridica (Rete-soggetto) oppure no (Rete-contratto):

- **Le Reti-soggetto** sono Reti di imprese che hanno optato per acquisire la soggettività giuridica della Rete iscrivendosi nella Sezione ordinaria del Registro delle imprese. Il soggetto beneficiario del presente bando è esclusivamente la Rete-soggetto e non le singole imprese della Rete;
- **Nel caso della Rete-contratto** (Rete senza soggettività giuridica) sono beneficiarie finali del sostegno le singole imprese costituite in rete, che sono rappresentate da una impresa capofila della rete.

Sono ammesse al sostegno le Reti composte da almeno 9 (nove) micro, piccole e medie imprese (PMI), indipendentemente dalla loro forma giuridica e iscritte al Registro delle imprese presso la CCIAA competente per detto territorio. Almeno 9 imprese partecipanti alla rete-contratto/rete soggetto devono sostenere spese del progetto di rete, avere il codice ISTAT ATECO 2007 relativo all’attività economica esercitata, rilevato dall’iscrizione al

Registro delle Imprese, e possono essere anche complementari al settore turistico tradizionale. Si precisa inoltre quanto segue:

- La rete deve vedere la partecipazione di almeno tre strutture ricettive;
- La rete deve essere composta, per almeno la metà del totale delle imprese partecipanti, da PMI aventi un'unità operativa attiva in uno dei comuni della regione Veneto.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerati ammissibili al sostegno gli interventi di creazione e sviluppo di “club di prodotto” nella forma di Reti di imprese, che favoriscano lo sviluppo di nuovi servizi e nuove attività (innovazione di processo e di prodotto) per adeguare l’offerta alle mutate esigenze della domanda turistica sulla base di specifiche analisi di mercato. In particolare saranno concessi contributi per sostenere:

- **l’ideazione di club di prodotto** (analisi di mercato, individuazione di nicchie e segmenti della domanda, attività di benchmark con buone prassi, formazione, strumenti innovativi);
- **l’avvio e costituzione e lo sviluppo di club di prodotto**, anche attraverso l’acquisto e la realizzazione di “beni di club” e/o la condivisione di servizi specialistici, la gestione e le attività di marketing networking, dynamic packaging, a favore delle imprese aderenti al club e a beni strumentali alle diverse tipologie di club;
- **l’utilizzo di figure professionali** (assistenza tecnico specialistica) di supporto al club di prodotto per favorire il coordinamento tra le imprese aderenti e nel rapporto con la domanda di mercato.

Ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese riportate di seguito:

- strumenti, attrezzature, hardware e arredi;
- consulenze specialistiche e servizi esterni;
- promozione e commercializzazione;
- opere edili e di impiantistica;
- spese generali.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 2.000.000,00.

Il sostegno, a fondo perduto, è assegnato in misura pari al **65% della spesa ammessa** effettivamente sostenuta e pagata per la realizzazione del progetto. Il sostegno è concesso:

- nel limite massimo di € 260.000,00 corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa a sostegno pari o superiore ad € 400.000,00;

- nel limite minimo di € 52.000,00 corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa a sostegno pari ad € 80.000,00.

Non sono ammesse le domande di sostegno i cui progetti comportino spese ritenute ammissibili inferiori ad € 80.000,00.

Scadenza

Proroga del termine per la presentazione delle domande dal 01/10/2026 e fino al 03/11/2026
ore 17:00

PR FESR 2021-2027. Azione 1.3.11 Sub A. Finanziamento a fondo perduto in sostegno al consolidamento di imprese culturali, creative e dell'audiovisivo. Anno 2026. II edizione.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Micro impresa, PMI

Settore: Cultura, Servizi

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Consulenze, Pubblicità/Promozione/Marketing, Servizi, Hardware/Software, Assunzioni/Personale

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 19/01/2027

Con il bando la Regione del Veneto intende sostenere le imprese culturali e creative, intendendo con queste le imprese che producono e/o distribuiscono beni o servizi nell'ambito delle arti dello spettacolo, delle arti visive, del patrimonio culturale, dell'audiovisivo, dei nuovi media, della musica e dell'editoria. Imprese che, per la loro complessità, assolvono al ruolo di interfaccia fra le diverse attività industriali e rappresentano dei fattori di sviluppo locale e dei driver del cambiamento industriale.

L'obiettivo del bando è valorizzare le imprese culturali e creative per un duraturo rilancio delle stesse, promuovendo interventi di sviluppo e consolidamento delle attività.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di sostegno le imprese che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere **micro, piccole e medie imprese (PMI)**;
- essere regolarmente costituita, iscritta nel registro delle imprese o nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) e attiva presso la CCIAA competente per territorio;
- non essere una start-up innovativa;
- possedere, laddove tenuta, la polizza assicurativa

Tipologia di interventi ammissibili

Ai fini del bando e allo scopo di promuovere il consolidamento e lo sviluppo delle imprese culturali e creative del Veneto, sono ammissibili al sostegno **interventi volti a introdurre innovazioni rispetto al prodotto/servizio offerto dall'impresa e/o ad innovare i modelli di business e organizzativi** di quest'ultima per rispondere alle sfide del mercato e sostenere il vantaggio competitivo dell'impresa anche rispetto alla transizione green e digitale. Sono

pertanto finanziabili innovazioni tecnologiche di prodotto o di processo, processi di ammodernamento di attrezzature tecnologiche, di impianti e di infrastrutture. Tali innovazioni possono essere anche legate alla transizione digitale che richiede alle aziende sia l'introduzione di nuovi sistemi di gestione basati sull'utilizzo di nuove tecnologie, sia volte alla digitalizzazione del patrimonio culturale allo scopo di favorirne la conservazione e promuoverne l'utilizzo e l'accessibilità.

Ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese di seguito riportate:

- Strumenti, attrezzature, macchinari, impianti (fissi e mobili)
- Acquisizione o sviluppo di programmi informatici
- Consulenze specialistiche
- Servizi esterni
- Promozione e commercializzazione
- Personale
- Costi indiretti.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a € 4.294.000,00.

L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 70% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto ed è concessa nel limite massimo di € 140.000,00. Non sono ammesse le domande di partecipazione i cui progetti comportano spese ammissibili per un importo inferiore a € 15.000,00.

Scadenza

Domande dal 15/10/2026 al 19/01/2027 ore 17:00

REPORT BANDI FRIULI VENEZIA-GIULIA

Fondazione Friuli. Bando Welfare 2026. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a enti pubblici ed enti del Terzo settore per progetti di welfare territoriale e di prossimità.

Area Geografica: Friuli-Venezia-Giulia

Beneficiario: Ente pubblico, Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale

Settore: Cultura, Pubblico, Servizi

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Consulenze, Opere edili e impianti, Pubblicità/Promozione/Marketing, Servizi, Formazione, Hardware/Software, Assunzioni/Personale, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 15/10/2026

Con il Bando Welfare la Fondazione Friuli promuove un welfare di comunità fondato sulla collaborazione tra enti pubblici, Terzo Settore, istituzioni e cittadini.

Il bando sostiene progettualità finalizzate a rafforzare il welfare territoriale e di prossimità, favorendo l'autonomia, l'inclusione sociale e la vita indipendente delle persone in condizioni di fragilità, sostenendo famiglie e caregiver, contrastando solitudine e isolamento sociale e promuovendo il benessere delle giovani generazioni. Sono considerati soggetti prioritari le famiglie, i minori, le persone con disabilità e gli anziani non autosufficienti.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda:

- **Aziende sanitarie, Comuni, Aziende pubbliche di servizi alla persona e altri enti pubblici** operanti nel territorio delle province di Udine e Pordenone;
- **Enti del Terzo Settore** e altri enti privati senza scopo di lucro aventi sede o operatività prevalente nel territorio di competenza della Fondazione e operanti nei settori oggetto del bando.

Tipologia di interventi ammissibili

Il bando sostiene iniziative di sistema, privilegiando quelle sperimentali e innovative, nei seguenti ambiti:

- sostegno a percorsi di vita indipendente e autonomia abitativa, anche attraverso l'adeguamento degli spazi per il superamento di barriere fisiche, sensoriali e cognitive, con il possibile ricorso a dispositivi, sensori e soluzioni di domotica;

- interventi socioeducativi intergenerazionali finalizzati a favorire la socializzazione, lo scambio tra generazioni e l'acquisizione di competenze digitali, con particolare attenzione alle persone più isolate o con minori opportunità di accesso alle tecnologie;
- interventi a supporto della popolazione anziana per contrastare gli effetti della solitudine e dell'isolamento sociale e prevenire o rallentare il decadimento cognitivo, promuovendo occasioni di relazione, partecipazione attiva, stimolazione cognitiva, motoria e relazionale e mantenimento delle autonomie residue;
- supporto alla piena integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate con disabilità psicofisica o sociale, con particolare attenzione a quelle in condizioni di forte marginalità, attraverso percorsi personalizzati di accompagnamento, orientamento e inserimento nei contesti di vita, formazione e lavoro;
- interventi di sensibilizzazione e formazione volti a promuovere comunità più inclusive, attraverso il coinvolgimento coordinato degli attori economici, sociali e istituzionali del territorio;
- interventi a favore della popolazione giovanile, finalizzati alla creazione, al potenziamento o alla riqualificazione di centri e luoghi di aggregazione accessibili, inclusivi e gratuiti;
- sviluppo di spazi di ascolto e confronto informale, rivolti in particolare a giovani, famiglie e persone in situazioni di disorientamento e fragilità, per favorire il dialogo, l'emersione precoce dei bisogni e l'orientamento verso le risorse del territorio, in logica preventiva.

Le iniziative possono concentrarsi su uno specifico ambito oppure proporre un approccio trasversale e integrato.

La durata massima dei progetti è di dodici mesi.

Sono ammissibili le spese direttamente connesse alla realizzazione del progetto, tra cui:

- personale dipendente e collaboratori;
- prestazioni professionali;
- attività educative, formative e socioassistenziali;
- acquisto o noleggio di beni, attrezzature e tecnologie strettamente funzionali alle attività progettuali;
- adeguamenti di spazi destinati allo svolgimento delle attività;
- materiali di consumo;
- comunicazione e divulgazione;
- altre spese strettamente necessarie alla realizzazione del progetto.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 600.000,00.

I contributi sono assegnati nella misura massima del 70% dei costi preventivati e, comunque, entro il limite massimo di € 20.000,00 per progetto.

Scadenza

15/10/2026 - ore 13:00

Gal Montagna Leader. Intervento SRG06-A3. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a interventi per la cura, la valorizzazione e la fruizione turistica del paesaggio rurale.

Area Geografica: Friuli-Venezia-Giulia

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Ente pubblico, Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Pubblico, Industria, Cultura, Artigianato

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti, Servizi, Hardware/Software, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 18/12/2026

Finalità del bando è quella di accrescere l'attrattività del territorio rurale in chiave turistica e sostenibile. Oltre all'attività agro-silvo-pastorale, un contributo importante può venire da quella turistica diffusa, che si sta sviluppando attorno ai percorsi a piedi, in bicicletta, a cavallo e antropologici. La finalità dell'intervento è quella di riqualificare e valorizzare ambienti di pregio rendendoli fattori di sviluppo sostenibile del territorio per il contributo in termini di servizi ecosistemici, elementi identitari e fattori di attrattività turistica.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni del bando:

- Associazioni;
- Enti Pubblici;
- Persone fisiche;
- Imprese.

Il bando si applica alle operazioni attuate nelle aree rurali C e D della regione Friuli Venezia Giulia corrispondenti ai seguenti Comuni (area del GAL Montagna Leader):

- AREA RURALE C: Arba, Aviano, Budoia, Caneva, Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Fanna, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo, Sequals, Travesio e Vajont;
- AREA RURALE D: Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Frisanco, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto e Vito d'Asio.
- AREA RURALE B: Spilimbergo, Vivaro

I beneficiari devono presentare i seguenti requisiti di ammissibilità:

- Realizzare l'intervento all'interno dell'area GAL;
- Svolgere la propria attività e avere sede o unità operativa all'interno dell'area GAL;
- (nel caso di Associazioni) Avere finalità statutarie pertinenti correlate all'intervento;
- (nel caso di imprese) Essere iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA).

Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerati ammissibili a finanziamento i seguenti interventi:

Investimenti che migliorino o permettano la fruibilità di immobili rurali di riconosciuto pregio culturale e paesaggistico:

- recupero e riuso di beni immobili di proprietà appartenenti al patrimonio di architettura rurale di interesse storico, artistico, culturale e paesaggistico, come mulini, fienili, essiccatoi, roccoli, cappelle, ecc. anche in condizione di rudere, avendo cura di non alterare profili e prospetti esistenti o documentati e di privilegiare i materiali locali;
- recupero di piccoli manufatti rurali come muretti a secco, ponticelli, lavatoi, ancone, edicole, fontane, trincee, pozzi, cippi e piloni votivi;

Investimenti volti al miglioramento della fruizione sostenibile:

- Realizzazione, ripristino o sistemazione di aree di sosta, parchi che permettono ai visitatori di fruire delle bellezze naturali: panchine, fontanelle, piccole strutture per svolgere attività sportive o ricettive, ecc., realizzate in materiali ecocompatibili;
- Realizzazione, ripristino o sistemazione di postazioni di osservazione che permettono di osservare la fauna selvatica in modo sostenibile e senza arrecare disturbo e stress alla stessa: altane, punti di avvistamento, ecc. realizzati in materiale ecocompatibili;
- recupero e miglioramento di prati in stato di abbandono per una finalità di tipo turistico;

Investimenti volti al miglioramento della fruizione lenta del territorio:

- sistemazione e/o miglioramento della sentieristica esistente, cammini tematici e itinerari ciclabili d'interesse internazionale, nazionale e regionale nonché realizzazione di nuovi tratti, al fine di garantire alla comunità e ai visitatori una fruizione responsabile degli spazi naturali;
- realizzazione interconnessioni modali a servizio della mobilità lenta e sostenibile;
- realizzazione di infrastrutture a servizio della fruizione degli spazi comuni (ad es. creazione di aree attrezzate all'aria aperta, ecc...) in un'ottica di inclusività ed accessibilità per la comunità ed i turisti;-----

Investimenti volti al miglioramento della fruizione dei servizi turistici esistenti:

- creazione di un collegamento dei siti/percorsi con i servizi turistici complementari (ricettività, ristorazione, noleggio, biciclette, informazione turistica, ecc...);
- valorizzazione in chiave turistica dei siti attraverso attività di promozione e divulgazione;

Investimenti volti all'informazione:

- Realizzazione di attività di informazione per aumentare la visibilità dell'area oggetto di intervento e sviluppare itinerari tematici.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 454.255,65.

L'agevolazione è costituita da un contributo a fondo perduto così caratterizzato:

- **Enti pubblici, persone fisiche, associazioni - aliquota al 100%.** Il sostegno è in conto capitale, non configurabile come aiuto ad attività di impresa in quanto si tratta di interventi a carattere non produttivo a vantaggio della collettività. Nell'ambito dell'operazione finanziata non vengono esercitate attività rilevanti ai fini commerciali.
- **Associazioni ed Imprese - aliquota al 80%** Nell'ambito dell'operazione finanziata vengono esercitate attività rilevanti ai fini commerciali.

Il costo minimo ammissibile della domanda di sostegno è pari a € 5.000,00. Il costo massimo ammissibile della domanda di sostegno è pari a € 60.000,00.

Scadenza

18/12/2026 ore 13:00

REPORT BANDI TRENTINO-ALTO ADIGE

Bando di volontariato 2026-2028. Finanziamento a fondo perduto in favore di ODV, APS e Fondazioni del Terzo settore per lo svolgimento di attività di interesse generale.

Area Geografica: Trentino-Alto-Adige

Beneficiario: Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale

Settore: Servizi

Spese finanziate: Servizi, Assunzioni/Personale, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 16/10/2026

Il bando disciplina, per il periodo a decorrere dalla data di approvazione dello stesso e fino al 31 dicembre 2028, la concessione di contributi per la realizzazione delle attività di interesse generale finalizzate al perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolte mediante l'apporto prevalente dei volontari delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e degli altri enti a prevalenza di volontariato.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda per beneficiare delle agevolazioni del bando:

- Organizzazioni di volontariato
- Associazioni di promozione sociale
- Fondazioni del Terzo settore

con sede legale nel territorio della provincia di Trento oppure almeno una sede operativa in provincia da almeno 2 anni.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili le proposte progettuali che, attraverso l'apporto dei volontari, concorrono alla realizzazione di attività civiche, solidaristiche e di utilità sociale che sono riconducibili alle seguenti classi di attività:

- a) Realizzazione di progetti di solidarietà sociale.
- b) Realizzazione di progetti in particolari ambiti di interesse.
- c) Realizzazione di progetti per la valorizzazione del volontariato nelle sue varie espressioni.

Sono considerate ammissibili le seguenti voci di spesa:

- spese del personale
- spese assicurative e oneri per la sicurezza
- rimborso spese dei volontari;

- spese per la realizzazione del progetto
- spese per la progettazione e per la rendicontazione delle attività;
- altre spese e oneri indispensabili per la realizzazione delle attività.

Entità e forma dell'agevolazione

L'importo totale complessivo delle risorse finanziarie a disposizione per gli interventi da finanziare in base al presente bando ammonta a € 1.497.000,00.

Il contributo annuo per soggetto attuatore è pari ad un importo di euro:

Tipologia di intervento	Massimo	Minimo
lett. a	€ 50.000,00	€ 15.000,00
lett. b	€ 30.000,00	€ 10.000,00
lett. c	€ 20.000,00	€ 5.000,00

Scadenza

16/10/2026

L.P. n° 4/2003. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a interventi su impianti di produzione biogas da effluenti zootecnici.

Area Geografica: Trentino-Alto-Adige

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore: Agricoltura, Silvicultura e Pesca

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti, Risparmio energetico

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 15/10/2026

Il bando permette di richiedere contributi provinciali per realizzare o ammodernare impianti di produzione biogas da effluenti zootecnici, incluse le strutture per lo stoccaggio e l'essiccazione del digestato.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese agricole associate per la gestione comune dei reflui zootecnici, costituite esclusivamente sotto forma di **società cooperativa o consorzio**. Tali soggetti devono inoltre soddisfare i requisiti dimensionali di micro, piccola o media impresa (PMI).

Tipologia di interventi ammissibili

Il Bando 2026 prevede l'erogazione di incentivi per:

- **Categoria 1:** Realizzazione di impianti per il recupero e il trattamento anaerobico di effluenti zootecnici e prodotti vegetali per la produzione di energia (inclusi impianti, attrezzature e strutture accessorie necessarie allo scopo, nonché per lo stoccaggio del digestato);
- **Categoria 2:** Realizzazione di strutture, impianti e attrezzature per l'essiccazione del digestato;
- **Categoria 3:** Ammodernamento di impianti preesistenti, comprensivi delle strutture necessarie per la gestione e lo stoccaggio delle matrici in entrata e del digestato in uscita dall'impianto di produzione di energia.

Gli impianti di produzione energetica (Categoria 1) devono rispettare precisi parametri tecnici e ambientali: la capacità massima non può superare i 150 mc/h di biogas e l'alimentazione deve basarsi principalmente su effluenti zootecnici (con una quota minima del 70% in peso se l'impianto è localizzato in zona agricola). Infine, per prevenire la dispersione

di emissioni in atmosfera, le vasche del digestato devono prevedere sistemi di copertura dedicati alla captazione e al recupero del gas.

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione è costituita da un contributo a fondo perduto così caratterizzato:

- **Categoria 1:** fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile;
- **Categoria 2:** fino al 60% della spesa ritenuta ammissibile;
- **Categoria 3:** fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile.

Potrà essere presentata una sola domanda di contributo che potrà contenere più iniziative oggetto di finanziamento. La spesa ammissibile richiesta deve essere di un importo minimo pari a € 200.000 (IVA esclusa). Il limite massimo di spesa ammissibile per domanda è di € 5.000.000,00 per le categorie 1 e 2, e di € 600.000,00 per la categoria 3.

Scadenza

15/10/2026



REPORT BANDI NAZIONALI

Ministero della Cultura. Finanziamento a fondo perduto in sostegno ad attività di diffusione della cultura cinematografica svolte da circoli, associazioni nazionali e sale della comunità. Anno 2026.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale

Settore: Cultura, Servizi

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Consulenze, Pubblicità/Promozione/Marketing, Servizi, Hardware/Software, Internazionalizzazione/Export/Fiere/Mostre, Assunzioni/Personale, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 31/10/2026

L'obiettivo del bando è la concessione, per l'anno 2026, di contributi per la realizzazione di attività di diffusione della cultura cinematografica svolte dai circoli di cultura cinematografica, dalle associazioni nazionali di cultura cinematografica e dalle sale della comunità, al fine di rafforzare, a livello nazionale e internazionale, la cultura cinematografica e audiovisiva e di valorizzare l'identità e la coesione culturale italiana.

Soggetti beneficiari

Possono presentare richieste di contributo:

- i **circoli di cultura cinematografica**, intesi come associazioni senza scopo di lucro, costituite con atto pubblico o con atto privato registrato, che prevedano nel proprio atto costitutivo, e svolgano effettivamente, attività di promozione della cultura cinematografica attraverso proiezioni, dibattiti, conferenze, corsi, pubblicazioni e iniziative di formazione del pubblico riferite particolarmente al mondo giovanile e alle istituzioni scolastiche;
- le **associazioni nazionali di cultura cinematografica**, anche di nuova costituzione, attive da almeno tre anni, intese come associazioni senza scopo di lucro, costituite con atto pubblico, diffuse e operative in non meno di cinque regioni, alle quali aderiscono circoli di cultura cinematografica e organismi ed enti specializzati;
- le **sale della comunità**, intese come sale cinematografiche di cui sia proprietario o titolare di diritto reale o di godimento sull'immobile il legale rappresentante di istituzioni o enti ecclesiali o religiosi dipendenti dall'autorità ecclesiale o religiosa competente in campo nazionale e riconosciuti dallo Stato.

Il possesso dei requisiti deve essere attestato in forma di autodichiarazione. I soggetti richiedenti, a pena di inammissibilità, devono inoltre:

- avere sede legale sul territorio nazionale;
- essere fiscalmente residenti in Italia al momento della presentazione della richiesta;
- essere in possesso di codice fiscale o partita IVA;
- attestare il possesso dei requisiti richiesti, documentando anche la continuità dell'esercizio;
- essere dotati di indirizzo PEC e di firma digitale qualificata.

Tipologia di interventi ammissibili

Le iniziative per le quali si richiede il contributo devono essere realizzate nel periodo compreso fra il 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2026.

Sono ammissibili le spese pertinenti e direttamente collegate al progetto, secondo le indicazioni di seguito riportate e le ulteriori specificazioni indicate nella piattaforma:

- spese relative alla logistica: affitto e allestimento degli spazi, incluse le spese relative alle autorizzazioni ovvero concessioni amministrative, nonché le spese derivanti dall'applicazione dei protocolli sanitari e di sicurezza;
- spese connesse all'utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore ovvero da diritti di proprietà intellettuale;
- spese per l'innovazione tecnologica e la valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione;
- spese relative alla promozione e pubblicità del progetto e delle attività;
- spese relative al personale direttamente impiegato nella realizzazione del progetto e alle prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili al progetto medesimo;
- spese di missioni e ospitalità, relative alle delegazioni artistiche, giuria, giornalisti, critici, personalità e operatori del settore, direttore artistico o suoi delegati, esclusivamente se strettamente collegate all'iniziativa, autorizzate dal rappresentante legale dell'ente ed espressamente ratificate da un verbale di delibera e/o da altro atto formale dell'ente medesimo;
- spese generali e di gestione, fino a un limite massimo del 20% del costo complessivo;
- imposta sul valore aggiunto, se il beneficiario non è soggetto passivo IVA.

Le spese devono essere effettivamente sostenute entro tre mesi dalla fine dell'iniziativa, con modalità conformi alla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

N.B.: gli apporti in servizi e i costi sostenuti da terzi non rientrano nei costi ammissibili. Non sono inoltre ammissibili, tra le altre, le spese per:

- acquisto di monitor, pc, cellulari e dispositivi ad essi assimilabili;
- parcheggi, pedaggi e carburante;
- tesseramenti ad associazioni, anche di settore;
- accrediti, soggiorni e spostamenti per la partecipazione a festival o ad altre attività di promozione;
- utenze inserite per l'intero anno di riferimento.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 500.000,00, così ripartita:

- 10%, pari a € 50.000,00, ai circoli di cultura cinematografica;
- 80%, pari a € 400.000,00, alle associazioni nazionali di cultura cinematografica, di cui:
 - il 20%, pari a € 80.000,00, assegnato a iniziative realizzate in comune tra due o più associazioni;
 - il 30%, pari a € 120.000,00, assegnato a ciascuna delle associazioni in relazione al numero di circoli ad essa aderenti e attivi alla data di presentazione della domanda e alla loro distribuzione sul territorio nazionale;
 - il 50%, pari a € 200.000,00, assegnato sulla base delle attività programmate da ciascuna associazione, adottando criteri di proporzionalità e tenendo conto di quanto assegnato in base agli automatismi dei punti precedenti;
- 10%, pari a € 50.000,00, alle sale della comunità.

Nel caso in cui le richieste presentate ovvero approvate non esauriscano le risorse previste in una o più linee di intervento, la dotazione non assegnata può essere destinata al finanziamento delle altre linee. Le risorse possono essere incrementate con successivi provvedimenti.

Può essere assegnato un contributo nella misura massima dell'80% dei costi ammissibili verificati a consuntivo, tenuto conto anche del relativo piano finanziario dichiarato a preventivo. L'entità del contributo è determinata dalla Commissione degli esperti sulla base del punteggio assegnato al progetto, tenuto conto dei costi ammissibili e del piano finanziario.

Scadenza

Domande dal 01/10/2026 al 31/10/2026

SIAE – PER CHI CREA 2026. Bando 1 “Nuove Opere”. Finanziamento a fondo perduto per la realizzazione e promozione di opere inedite di giovani autori, artisti, interpreti ed esecutori di età non superiore ai 35 anni.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa, Ente pubblico

Settore: Cultura, Pubblico, Servizi

Spese finanziate: Pubblicità/Promozione/Marketing, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 29/10/2026

Il bando finanzia progetti di produzione artistica volti alla realizzazione e promozione di opere inedite di giovani autori, artisti, interpreti ed esecutori di età non superiore ai 35 anni e residenti in Italia. La proposta progettuale potrà riguardare la produzione e la promozione di una nuova opera avente carattere inedito realizzata in uno dei seguenti settori artistici: Arti visive, performative e multimediali - Cinema - Danza - Libro e lettura - Musica - Teatro.

Soggetti beneficiari

Possono partecipare tutti i **soggetti pubblici e privati** (incluse persone fisiche/ditte individuali) che presentano un progetto a sostegno di autori, artisti, interpreti ed esecutori under 35 residenti in Italia oppure cittadini italiani residenti all'estero.

Tipologia di interventi ammissibili

Il Bando finanzia progetti volti alla realizzazione e promozione di nuove opere di giovani autori, artisti, interpreti ed esecutori di età non superiore ai 35 anni residenti in Italia o residenti all'estero ma con cittadinanza italiana, mediante l'erogazione di contributi finanziari a fondo perduto. In particolare, saranno ammessi al presente Bando progetti di produzione artistica rispondenti ai seguenti requisiti generali:

- che prevedono il coinvolgimento di artisti, interpreti, autori ed esecutori di età non superiore ai 35 anni e residenti in Italia (inclusi i soggetti con cittadinanza non italiana) oppure residenti all'estero ma con cittadinanza italiana in qualità di autori o esecutori o interpreti dell'opera oggetto della Proposta progettuale, secondo quanto specificato nei paragrafi 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5 e 2.6 con riferimento a ciascun settore artistico di intervento del presente Bando; per "artisti, interpreti, autori ed esecutori di età non superiore ai 35 anni" si intendono persone che non abbiano ancora compiuto 36 anni alla data di scadenza del presente Bando, ovvero il 29.10.2026; alle "entità artistiche" oggetto della Proposta progettuale (artisti singoli o collettivi di artisti) dovrà essere garantito specifico compenso economico nell'ambito del budget del progetto pari ad almeno il 10% del contributo richiesto a SIAE.
- - che si riferiscono alla creazione di una nuova opera afferente a uno dei 6 settori artistici sopraelencati (non sono ammesse proposte progettuali "multidisciplinari", ovvero riguardanti più settori artistici); non sono ammessi progetti riguardanti la produzione di podcast, video podcast o web radio;
- - che sono finalizzati alla produzione di una nuova opera avente carattere inedito ovvero la cui pubblicazione o diffusione al pubblico dovrà avvenire, pena l'esclusione, non prima del 01.03.2027, termine ultimo previsto per la pubblicazione delle graduatorie dei soggetti vincitori del presente Bando, ed entro il termine stabilito per la conclusione dei progetti, ovvero entro e non oltre il 29.02.2028.

Le singole **voci di spesa** del progetto saranno aggregate nell'ambito delle seguenti macro-voci:

- A. Spese di produzione;
- B. Spese di promozione e comunicazione;
- C. Spese generali del soggetto proponente.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 4.100.475,64.

Il **contributo** assegnato **potrà coprire fino al 100%** del costo totale del progetto. Il **contributo massimo** assegnabile per singolo progetto è **pari a € 40.000,00**.

Scadenza

29/10/2026 ore 14:00

SIAE – PER CHI CREA 2026. Bando 2 “Formazione e promozione culturale nelle scuole”. Finanziamento a fondo perduto per progetti di formazione e promozione culturale promossi dalle istituzioni scolastiche.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Ente pubblico

Settore: Pubblico

Spese finanziate: Pubblicità/Promozione/Marketing, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 29/10/2026

Il bando finanzia progetti volti al rafforzamento della formazione e della promozione culturale nelle scuole pubbliche italiane, eventualmente in collaborazione con altri soggetti specializzati e con le scuole di musica, d'arte, di danza, di scrittura. Un'attenzione particolare verrà riservata alle scuole situate nelle "periferie urbane". La proposta progettuale potrà riguardare la realizzazione o il rafforzamento di un percorso formativo-creativo in uno dei seguenti settori artistici: Arti visive, performative e multimediali - Cinema - Danza - Libro e lettura - Musica - Teatro.

Soggetti beneficiari

Possono partecipare tutte le scuole pubbliche italiane, eventualmente in collaborazione con soggetti operanti negli ambiti culturali di riferimento e con le scuole di musica, d'arte, di danza, di scrittura. I settori artistici supportati sono i seguenti: Arti visive, performative e multimediali - Cinema - Danza - Libro e lettura - Musica - Teatro.

Tipologia di interventi ammissibili

Il Bando finanzia progetti di formazione e promozione culturale diretti al rafforzamento delle conoscenze e delle capacità creative e delle opportunità di fruizione culturale degli studenti delle istituzioni scolastiche ed educative italiane statali del primo e secondo ciclo, mediante l'erogazione di contributi finanziari a fondo perduto.

In particolare, saranno ammessi al Bando progetti di formazione e promozione culturale rispondenti ai seguenti requisiti generali:

- i cui destinatari sono le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti delle istituzioni scolastiche ed educative statali italiane del primo e secondo ciclo di età non superiore ai 35 anni (ovvero che non abbiano ancora compiuto 36 anni alla data di scadenza del Bando, vale a dire il 29/10/2026) e residenti in Italia (inclusi gli studenti di nazionalità non italiana);
- che prevedono la realizzazione di attività di carattere formativo, improntate su un approccio innovativo e fortemente laboratoriale, dirette a stimolare e rafforzare le capacità creative degli studenti;
- che prevedono l'attuazione di iniziative e attività di promozione culturale finalizzate all'ampliamento delle opportunità di fruizione culturale degli studenti (ad es., partecipazione a spettacoli, visite a istituzioni culturali, incontri con artisti, acquisto di opere, ecc.);
- che si riferiscono a uno dei 6 settori artistici sopraelencati (non sono ammesse proposte progettuali "multidisciplinari", ovvero riguardanti più settori artistici);
- la cui organizzazione e realizzazione sarà curata da un'istituzione scolastica proponente.

Le singole voci di spesa del progetto saranno aggregate nell'ambito delle seguenti macro-voci:

- A. Spese per le attività di formazione e promozione culturale;
- B. Spese di promozione e comunicazione;
- C. Spese generali dell'istituzione scolastica proponente.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse finanziarie del bando ammontano complessivamente a € 2.733.650,42.

A ciascuna proposta progettuale potrà essere assegnato un **contributo massimo pari a € 25.000,00.**

Scadenza

29/10/2026 ore 14:00

SIAE – PER CHI CREA 2026. Bando 3 “Professionalizzazione degli artisti”. Finanziamento a fondo perduto per progetti di professionalizzazione artistica.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa, Ente pubblico

Settore: Cultura, Pubblico, Servizi

Spese finanziate: Servizi, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 29/10/2026

Il bando intende promuovere la formazione e professionalizzazione dei giovani autori, artisti, interpreti ed esecutori di età non superiore ai 35 anni residenti in Italia o residenti all'estero ma con cittadinanza italiana, operanti nei seguenti settori artistici:

- Arti visive, performative e multimediali;
- Cinema;
- Danza;
- Libro e lettura;
- Musica;
- Teatro.

Soggetti beneficiari

Possono partecipare tutti i soggetti pubblici e privati che svolgono attività nei seguenti settori artistici: Cinema - Danza - Libro e lettura - Musica - Teatro. I destinatari finali delle attività progettuali sono giovani autori, artisti, interpreti ed esecutori di età non superiore ai 35 anni e residenti in Italia.

Tipologia di interventi ammissibili

Il Bando finanzia progetti volti al rafforzamento delle conoscenze e delle capacità creative di giovani autori, artisti, interpreti ed esecutori di età non superiore ai 35 anni residenti in Italia o residenti all'estero ma con cittadinanza italiana, mediante l'erogazione di contributi finanziari a fondo perduto.

In particolare, saranno ammessi al bando progetti di professionalizzazione artistica (ad es., masterclass, residenze artistiche, corsi di formazione, seminari) rispondenti ai seguenti requisiti generali:

- che prevedono il coinvolgimento - in qualità di destinatari finali - di artisti, interpreti, autori ed esecutori di età non superiore ai 35 anni e residenti in Italia (inclusi i soggetti con cittadinanza non italiana) oppure residenti all'estero ma con cittadinanza italiana, ove per “artisti, interpreti, autori ed esecutori di età non superiore ai 35 anni” si intendono persone che non abbiano ancora compiuto 36 anni alla data di scadenza del presente Bando, ovvero il 29.10.2026;
- che si riferiscono a uno dei 6 settori artistici sopraelencati (non sono ammesse proposte progettuali “multidisciplinari”, ovvero riguardanti più settori artistici); non sono ammessi progetti riguardanti la produzione di podcast, video podcast o web radio;
- la cui organizzazione e realizzazione sarà curata da un soggetto proponente avente i requisiti previsti dal bando con riferimento al settore artistico di riferimento;
- la cui realizzazione sarà accompagnata da apposite attività di promozione e comunicazione finalizzate a diffondere le attività previste dal progetto.

Le singole voci di spesa del progetto saranno aggregate nell'ambito delle seguenti macro-voci:

- A. Spese di produzione;
- B. Spese di promozione e comunicazione;
- C. Spese generali del soggetto proponente.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse finanziarie del bando ammontano complessivamente a € 2.733.650,42.

Il contributo assegnato potrà coprire fino al 100% del costo totale del progetto. Il contributo massimo concedibile è pari ad € 30.000,00.

Scadenza

14/10/2026 ore 14:00.

SIAE – PER CHI CREA 2026. Bando 4 “Live e promozione nazionale e internazionale”. Finanziamento a fondo perduto per realizzare spettacoli pubblici e promuovere e distribuire all’estero.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa, Ente pubblico

Settore: Cultura, Pubblico, Servizi

Spese finanziate: Servizi, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 29/10/2026

Il bando intende promuovere lo sviluppo della produzione culturale e creativa italiana attraverso il sostegno alla realizzazione di iniziative (tour/circuitazioni, festival/rassegne) di esecuzione pubblica e di promozione in ambito nazionale e internazionale, anche mediante l’eventuale traduzione delle opere in altre lingue, di opere di giovani autori, artisti, interpreti ed esecutori di età non superiore ai 35 anni residenti in Italia o residenti all’estero ma con cittadinanza italiana, operanti nei seguenti settori artistici:

- Arti visive, performative e multimediali;
- Cinema;
- Danza;
- Libro e lettura;
- Musica;
- Teatro.

Soggetti beneficiari

Possono partecipare tutti i soggetti pubblici e privati che svolgono attività nei seguenti settori artistici: Cinema - Danza - Libro e lettura - Musica - Teatro. I destinatari finali delle attività progettuali sono giovani autori, artisti, interpreti ed esecutori di età non superiore ai 35 anni e residenti in Italia.

Tipologia di interventi ammissibili

Il Bando finanzia progetti finalizzati alla realizzazione di iniziative (tour/circuitazioni, festival/rassegne) di esecuzione live o promozione in ambito nazionale e internazionale, anche mediante l'eventuale traduzione delle opere in altre lingue, di opere di giovani autori, artisti, interpreti ed esecutori di età non superiore ai 35 anni residenti in Italia o residenti all'estero ma con cittadinanza italiana, mediante l'erogazione di contributi finanziari a fondo perduto. In particolare, saranno ammessi al presente Bando progetti e iniziative rispondenti ai seguenti requisiti generali:

- che prevedono il coinvolgimento di artisti, interpreti, autori ed esecutori di età non superiore ai 35 anni e residenti in Italia (inclusi i soggetti con cittadinanza non italiana) oppure residenti all'estero ma con cittadinanza italiana in qualità di autori o esecutori o interpreti dell'opera oggetto della proposta progettuale con riferimento a ciascun settore artistico di intervento del e Bando;
- che si riferiscono all'esecuzione live o alla promozione di opere afferenti a uno dei 6 settori artistici sopraelencati (non sono ammesse proposte progettuali "multidisciplinari", ovvero riguardanti più settori artistici); non sono ammessi progetti riguardanti opere di podcast, video podcast o web radio;
- la cui organizzazione e promozione sarà curata da un soggetto proponente avente i requisiti dal Bando con riferimento al settore artistico di riferimento;
- la cui realizzazione sarà accompagnata da apposite attività di comunicazione e promozione finalizzate a diffondere le attività previste dal progetto.

Le singole voci di spesa del progetto saranno aggregate nell'ambito delle seguenti macro-voci:

- A. Spese di produzione;
- B. Spese di promozione e comunicazione;
- C. Spese generali del soggetto proponente.

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse finanziarie del bando ammontano complessivamente a € 4.100.475,64.

Il contributo assegnato potrà coprire fino al 100% del costo totale del progetto. Il contributo massimo concedibile è pari ad € 40.000,00.

Scadenza

14/10/2026 ore 14:00.